

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 39-12344

Bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi su edifici di proprietà comunale sede di Scuole d'infanzia, primarie e secondarie I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali approvato con DGR 64-6211 del 18.6.2007 e s.m. e i. Modifiche.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che con D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 "Approvazione bando triennale per la concessione di contributi ai Comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado statali e non statali paritarie gestite da Enti Locali", all'allegato A sono stati definiti i criteri di ammissibilità e di selezione delle domande di contributo, nonché le modalità per la presentazione delle richieste relative al triennio 2007-2009; dato atto che con D.G.R. n. 40-6840 del 10.9.2007, con D.G.R. n. 80-7834 del 17.12.2007, con D.G.R. n. 37-8848 del 26.5.2008 con D.G.R.n. 45-9872 del 20.10.2008 e con D.G.R. n. 27-9956 del 3.11.08 sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al testo del citato allegato A, a seguito di errore materiale, per assicurare maggiore chiarezza alle disposizioni aventi particolari contenuti tecnici, per modificare i termini per l'istruttoria relativa all'anno 2007, per la presentazione delle istanze per l'annualità 2008 e 2009 e per circoscrivere la tipologia degli edifici ammissibili a finanziamento per l'annualità 2009;

considerato che:

fra la documentazione obbligatoria da fornire all'atto di presentazione della domanda vi è l'"Attestazione di congruità dell'intervento da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte e sottoscritta dal responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale";

in occasione della predisposizione del materiale per partecipare all'annualità 2009 del Bando, la cui data di scadenza per la presentazione delle domande era fissata per il 25.6.2009, e in particolare in occasione della presentazione da parte degli Enti Locali ai vari uffici scolastici provinciali del modulo per il rilascio dell'"Attestazione di congruità" è emersa la volontà da parte degli Uffici scolastici provinciali di rivedere la procedura adeguandola alle normativa vigente in ambito scolastico per cui:

- gli uffici scolastici di Asti, Alessandria, Novara, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli non hanno rilasciato la predetta "Attestazione di congruità";
 - l'Ufficio Scolastico Provinciale di Cuneo ha formulato pareri solamente sotto il profilo della formazione delle classi;
 - l'Ufficio Scolastico di Torino ha rilasciato la propria "Attestazione di congruità" esclusivamente relativamente agli interventi di nuova costruzione;
- nella riunione tenutasi in data 18.06.09 è stato concordato tra i rappresentanti degli Uffici Scolastici Provinciali, dell'Ufficio Scolastico Regionale e del Settore Edilizia Scolastica quanto segue:
- *Verrà istituito un tavolo di lavoro congiunto per definire la nuova modulistica e la modifica del Bando per ciò che riguarda l'annualità 2009 alla luce della vigente normativa.*
 - *Per l'annualità 2009, il termine di scadenza, previsto per il 25 giugno 2009, non è prorogabile poiché, entro il 31.12.2009, gli edifici dovranno essere messi a norma, così come prescritto dal patto per la sicurezza.*
 - *In attesa che venga definita la nuova modulistica e la modifica del Bando 2009, attraverso l'istituzione del suddetto tavolo di lavoro gli U.S.P si impegnano, entro la data del 25.06.2009, esclusivamente a trasmettere agli Uffici Regionali l'elenco degli E.E.L.L. che hanno presentato istanza di acquisizione dell'attestazione di congruità, ai sensi del Bando Annualità 2009, al fine di attestare la volontà degli enti ad adempiere a quanto previsto dal Bando.*

Rilevato che occorre modificare il Bando in applicazione di quanto concordato nell'incontro in data 18.06.09 con i rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al fine di adeguarsi alle vigenti disposizioni in merito alla competenza in materia di utilizzo degli edifici, dimensionamento scolastico, formazione delle classi (d.lgs 112/1998, Legge n. 133/2008); ritenuto pertanto di apportare la seguente integrazione al Bando approvato con la D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 e s.m. e i.:

Punto 10.2 Documentazione obbligatoria, lettera C -

sostituire: "Ministero della Pubblica Istruzione" con "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca"

aggiungere: "Per l'annualità 2009 l'attestazione di congruità dell'intervento da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte deve essere stata richiesta all'Ufficio scolastico territorialmente competente entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Fa fede la ricevuta di presentazione della richiesta o la comunicazione di avvenuta presentazione da parte dell'Ufficio Scolastico territorialmente competente. Il Settore Competente acquisirà dall'Ufficio Scolastico territorialmente competente il parere sulla congruità ai sensi della vigente normativa completando la relativa istruttoria".

Punto 11 Non ammissibilità -

aggiungere il punto n): "Relative ad interventi *non rispondenti alle disposizioni sul dimensionamento* scolastico o ritenuti non congrui da parte dell'Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio sulla base della normativa vigente;"

dato atto che il punto 13 Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario - del Bando sopra citato prevede che l'inizio lavori dovrà avvenire, pena la decadenza del contributo, entro gg. 550 continuativi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione con cui è disposta l'assegnazione del contributo e che entro 365 giorni dalla medesima determinazione, sia trasmessa, pena la revoca del contributo, la documentazione progettuale, amministrativa e finanziaria relativa alla fase esecutiva dell'intervento per verificarne la conformità con il progetto presentato;

considerato che, per l'annualità di finanziamento 2007, è emersa una generale difficoltà da parte degli Enti Locali nel reperire tutto il materiale ed assolvere agli adempimenti richiesti entro il termine dei 365 giorni dalle determinazioni di assegnazione del contributo;

in considerazione delle richieste presentate dagli Enti Locali in merito alla cancellazione del termine fissato in 365 giorni per la presentazione della documentazione progettuale, amministrativa e finanziaria relativa alla fase esecutiva dell'intervento e avendo verificato che l'eventuale accoglimento di tale richiesta non inficerebbe la possibilità di effettuare tutte le verifiche relative al procedimento istruttorio;

ritenuto pertanto di apportare, le seguenti modifiche al Bando:

Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario 7° capoverso, titolo -
eliminare: "entro 365 giorni dalla determina di assegnazione del contributo"

punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell'ente Beneficiario, 7° capoverso, 2° punto -

sostituire: "Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi nel piano triennale nella programmazione prevista dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero nel piano annuale, nell'importo comprensivo del contributo regionale e della partecipazione dell'Ente proponente;"

con: "Atto da cui si evinca l'inserimento dell'intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi all'interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., entro il piano annuale dell'esercizio finanziario seguente alla determina di assegnazione del contributo;"

ritenuto altresì, al fine di semplificare le procedure inizialmente previste e in coerenza con le modifiche apportate, oltre che per attribuire maggiore chiarezza al testo, di apportare le seguenti modifiche:

Punto 11, Non ammissibilità, lettera d) –

cancellare: “di pubblicazione”

Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell’ente Beneficiario – 6° capoverso, 2° punto

sostituire: “l’attestato di certificazione energetica di cui all’art. 6 del D.L. 192 del 19.8.2005 e s.m.i. in materia di rendimento energetico nell’edilizia”

con: “il rispetto della normativa in materia di rendimento energetico”

Punto 15, Modalità di erogazione dei contributi, secondo capoverso

aggiungere: “relativa all’intervento nella sua interezza così come finanziato”

Punto 16, Rideterminazione dei contributi, terzo capoverso –

eliminare: “Nel caso di lotti di lavori, iniziati dopo la pubblicazione della graduatoria vigente all’atto di assegnazione del contributo, ma conclusi parzialmente prima della determinazione di assegnazione, il contributo sarà rideterminato garantendo il finanziamento della parte residuale sino alla concorrenza delle spese ammesse a meno della quota parte di lavori già eseguiti.”

Punto 17, Revoca contributi, lettera g) -

sostituire: “di mancata conclusione dell’intervento e mancata trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione del contributo, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile;”

con: “di mancata conclusione dell’intervento, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro i 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; l’eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;”

Punto 17, Revoca contributi, lettera h)

eliminare l’intero punto:

“di conclusione lavori antecedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione di assegnazione del contributo;

vista la L.R. n. 18 del 21.3.1984 e s.m.i. “Legge generale in materia di opere e lavori pubblici” e s.m.i.;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

visto l’art 16 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la l.r. 7/2005 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

vista la L.R. n. 7 del 11.4.2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la D.G.R. n. 3-8950 del 16.6.2008 , che ha approvato del Programma Operativo dei Direttori regionali per l’anno 2008, di cui alla L. R. 7/2001, assegnando agli stessi le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi affidati;

tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa

di modificare nel seguente modo, il Bando triennale approvato con D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 e modificato con D.G.R. n. 40-6840 del 10.9.2007, D.G.R. n. 17-7834 del 20.12.2007, D.G.R. n.

17-7834 del 20.12.2007, D.G.R. n. 37-8848 del 26.5.2008 ed integrato con D.G.R. n. 45-9872 del 20.10.2008 e con D.G.R. n. 27-9956 del 3.11.08:

Punto 10.2 Documentazione obbligatoria, lettera C -

sostituire: “Ministero della Pubblica Istruzione” con “Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca”

aggiungere: “Per l’annualità 2009 l’attestazione di congruità dell’intervento da parte dell’Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio, redatta su modulo predisposto dalla Regione Piemonte deve essere stata richiesta all’Ufficio scolastico territorialmente competente entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Fa fede la ricevuta di presentazione della richiesta o la comunicazione di avvenuta presentazione da parte dell’Ufficio Scolastico territorialmente competente. Il Settore Competente acquisirà dall’Ufficio Scolastico territorialmente competente il parere sulla congruità ai sensi della vigente normativa completando la relativa istruttoria”.

Punto 11, Non ammissibilità, lettera d) –

cancellare: “di pubblicazione”

Punto 11, Non ammissibilità –

aggiungere il punto n): “Relative ad interventi *non rispondenti alle disposizioni sul dimensionamento* scolastico o ritenuti non congrui da parte dell’Ufficio Scolastico Provinciale per il Piemonte del Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca (già Provveditorato) competente per territorio sulla base della normativa vigente;”

Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell’ente Beneficiario – 6° capoverso, 2° punto

sostituire: “l’attestato di certificazione energetica di cui all’art. 6 del D.L. 192 del 19.8.2005 e s.m.i. in materia di rendimento energetico nell’edilizia”

con: “il rispetto della normativa in materia di rendimento energetico”

Punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell’ente Beneficiario 7° capoverso, titolo –

eliminare: “entro 365 giorni dalla determina di assegnazione del contributo”

punto 13, Modalità di assegnazione e obblighi dell’ente Beneficiario, 7° capoverso, 2° punto –

sostituire: “Atto da cui si evinca l’inserimento dell’intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi nel piano triennale nella programmazione prevista dall’art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero nel piano annuale, nell’importo comprensivo del contributo regionale e della partecipazione dell’Ente proponente;”

con: “Atto da cui si evinca l’inserimento dell’intervento oggetto della richiesta di contributo di che trattasi all’interno della programmazione dei lavori pubblici prevista ai sensi dell’art. 128 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., entro il piano annuale dell’esercizio finanziario seguente alla determina di assegnazione del contributo;”

Punto 15, modalità di erogazione dei contributi, secondo capoverso

aggiungere: “relativa all’intervento nella sua interezza così come finanziato”

Punto 16, Rideterminazione dei contributi, terzo capoverso –

eliminare: “Nel caso di lotti di lavori, iniziati dopo la pubblicazione della graduatoria vigente all’atto di assegnazione del contributo, ma conclusi parzialmente prima della determinazione di assegnazione, il contributo sarà rideterminato garantendo il finanziamento della parte residuale sino alla concorrenza delle spese ammesse a meno della quota parte di lavori già eseguiti.”

Punto 17, Revoca contributi, lettera g) -

sostituire: “di mancata conclusione dell’intervento e mancata trasmissione della documentazione necessaria alla liquidazione del contributo, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile;”

con: “di mancata conclusione dell’intervento, entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di

erogazione pervenuta entro i 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;"

Punto 17, Revoca contributi, lettera h)

eliminare l'intero punto: "di conclusione lavori antecedentemente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione di assegnazione del contributo."

Avverso alla presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)